



DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno nove del mese di gennaio dell'anno duemiladiciotto, presso gli uffici della sede operativa sita in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Napoli n° 40 del 29.04.2013;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";
- visto l'art. 16 comma 7 Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche delle ex affidatarie, incluse la Discarica di Chiaiano e la Discarica di Terzigno, ubicate nell'ambito del territorio Metropolitano di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni amministrative, gestionali, tecnico esecutive ed operative, ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che tra i siti delle ex affidatarie rientravano delle superfici attrezzate presso le aree della ex IGI.CA. S.p.A, ubicate nell'ambito della Provincia di Napoli, per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti RSU e CER 19.12.12, utilizzate in

forza di appositi contratti di locazione che la stessa IGI.CA. S.p.A. stipulava con le società "ex affidatarie" di cui al d.l. 90 del 23.5.2008, prima, e con le Strutture Commissariali, poi, fino al 31 dicembre 2009;

- che, tuttavia, a decorrere dal 1 gennaio 2010, l'IGI.CA. S.p.A. continuava a garantire la prosecuzione con continuità dei servizi affidati, con richiesta di compenso per le locazioni - non riconosciute da questa SAPNA SpA - fino a quando le parti, ex art. 1965 cod. civ., non addivenivano ad una soluzione transattiva che prevedeva l'estensione della locazione fino alla data del 31.12.2011;

- che con sentenza resa in data 22/07/2011, il Tribunale di Napoli - VII Sezione Fallimentare ha dichiarato il fallimento della società IGI.CA. S.p.A. in liquidazione (n. 245/2011) nominando Giudice Delegato alla Procedura la Dott.ssa Alessia Notaro e curatore l'Avv. Giacomo D'Attorre con Studio in Napoli, alla Via A. Depretis, n. 51;

- che, successivamente, il contratto di locazione dell'immobile di proprietà del Fall. Igica Spa in liquidazione è stato risolto a far data dal 1° marzo 2013, e che tra la SAPNA SpA e la curatela si sono avuti successivi accordi, di natura transattiva, che formalizzavano la locazione del sito in parola fino al 31.12.2014;

- che, a seguito di apposita procedura di vendita dell'opificio industriale in cui insistono in stoccaggio provvisorio i rifiuti RSU e CER 19.12.12, le relative aree sono passate di proprietà ad altro soggetto a far data dal 07.04.2016, al quale passano anche le competenze, gli obblighi di custodia, stoccaggio e gli indennizzi;

- che a seguito di quanto precede, la Curatela fallimentare ha messo in mora questa SAPNA SpA richiedendo il pagamento delle somme dovute per l'utilizzo dei suoli a far data dal 01.01.2014 fino al 07.04.2016 per un importo complessivo di Euro 1.008.000,00 oltre Iva pari a 28 mensilità arretrate;

- che questa SAPNA SpA ha opposto resistenza alla richiesta della Curatela contestando ed eccependo l'insussistenza di qualsiasi accordo contrattuale che potesse giustificarla, con particolare riferimento agli importi calcolati considerati sproporzionati;

- che al fine di evitare dispendiosi contenziosi finalizzati ad accertare giudizialmente l'entità della indennità spettante al Fallimento, questa SAPNA SpA ha inteso nominare un esperto di propria fiducia, reperito presso l'elenco dei professionisti istituito presso questa S.A.P.N.A. S.p.A., iscritti al proprio albo professionale, abilitati all'esercizio della professione, e suddiviso per categoria tra le quali rientrano quella degli avvocati amministrativisti e civilisti;

- che il professionista incaricato ha il compito di rappresentare questa SAPNA SpA, presso la Curatela Fallimentare e di proporre tutte le azioni necessarie per addivenire ad un accordo transattivo che preveda, nei limiti consentiti dalla Legge e nel reciproco gradimento, il maggior vantaggio possibile per questa SAPNA SpA;

- che sulla base del curriculum presentato, delle esperienze conseguite e delle caratteristiche peculiari riscontrate è identificato il detto professionista nella persona dell'avv. prof. Luca Parrella, avvocato civilista, con studio in Napoli (NA) Centro Direzionale - Isola 5 iscritto al n. 488 dell'elenco professionisti di SAPNA SpA, giusto prot. 9063/XIV.4 del 27/10/2015;

per quanto sopra visto, considerato e premesso

DETERMINA

- di confermare all'avv. **prof. Luca Parrella**, l'incarico, con efficacia ricognitiva per le attività già eseguite, di assistenza e rappresentanza per questa SAPNA SpA nei confronti della Curatela Fallimento IGICA SpA in liquidazione, inclusa l'attività di transare e quella di redigere, sulla base di reciproche intese, l'atto di proposta transattiva indirizzato al curatore del Fall.to IGICA SpA in liquidazione, Tribunale di Napoli, n. 245/2011 G.D. dott.ssa Grimaldi;

- di fissare l'onorario dell'avv. prof. Luca Parrella, per l'espletamento del suddetto incarico, sulla base del D.M. 55/2014 avendo come riferimento di



M

valore della controversia l'importo di Euro 1.008.000,00 computando il compenso dovuto, ridotto del 50%, in via presuntiva pari a complessivi Euro 4.960,00 oltre I.V.A., C.P.A., spese generali, ed eventuali spese vive sostenute opportunamente documentate, detratta la R.A.

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
- di dare comunicazione della presente determina all' Ufficio Legale, all'Ufficio Affari Generali, al Direttore Tecnico ed all'Ufficio Amministrazione e Finanza della S.A.P.NA. S.p.A.;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico;

Copia verrà inviata per conoscenza al socio unico ed al collegio sindacale.

L'Amministratore Unico

